



Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione
della Campania - ONLUS

Soggiorno Abilitativo e Riabilitativo estivo – Tipologia B

Programma di massima progetto “Fuori dagli schemi 2024 dal 7 al 14 settembre 2024 presso il “Mec Paestum Hotel” di Capaccio/Paestum

ATTIVITÀ SOCIALI

Durante tutte le attività progettuali è favorito lo scambio e l'intreccio di relazioni, inoltre, tutte le attività esterne, da quelle sportive a quelle di carattere culturale e ricreativo, sono pensate ed organizzate per rendere possibile l'incontro con altri gruppi di pari. Infine viene realizzata una rappresentazione teatrale con lo scopo di rinforzare i legami, di conoscere meglio se stessi e gli altri.

ATTIVITÀ MOTORIA

I partecipanti saranno accolti dalla pluripremiata ASD Atletica Agropoli direttamente nel complesso sportivo in cui risiede la pista Pietro Mennea nella quale i ragazzi faranno esperienza sportiva e di conoscenza con gli atleti. Grazie alla piscina interna alla struttura che ospita il campo ogni giorno sono previste attività di avviamento al nuoto, ma anche di attività di idroterapia, orientamento e mobilità in acqua.

AUTONOMIA PERSONALE

In relazione alle esigenze e al livello di partenza dei partecipanti le attività per le autonomie personali puntano al potenziamento delle abilità della cura della persona, sia del proprio corpo che del proprio vestiario; il saper stare a tavola, sia per conoscere il modo in cui si interagisce con i commensali sia per le buone regole da rispettare per poter mangiare e servirsi in autonomia. Inoltre, è prevista un'attività per avvicinare i ragazzi all'utilizzo della cucina ed alla preparazione dei pasti.

ESCURSIONI

i partecipanti saranno accompagnati in varie e suggestive escursioni per fare esperienze con le loro abilità potenziate e con i loro nuovi amici e compagni di viaggio, in particolare le attività saranno organizzate in specifici percorsi che attraversano i siti di “Campania tra le mani. Itinerari inclusivi nei luoghi d'arte”. Si tratta di un progetto esclusivo che vede coinvolta l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa e una serie di partner tra cui Uici Campania, una rete che accoglie 23 musei e 7 associazioni, con lo scopo di rendere accessibili i luoghi d'arte a persone con disabilità e di poter godere del patrimonio artistico della regione, conoscendone gli elementi che li caratterizzano attraverso soluzioni specificamente progettate per il superamento sia delle barriere architettoniche, sensoriali e della comunicazione, sia di quelle derivanti da ogni altra forma di svantaggio culturale.

ORIENTAMENTO E MOBILITÀ

le attività saranno organizzate secondo metodologie e strumenti, quali: training in ambiente interno (esercitazioni sensi residui, principi di orientamento, tecniche di esplorazione e ricerca, tecniche di protezione del corpo) e training in ambiente esterno (tecniche dell'accompagnamento, esplorazione di una zona esterna, esercitazioni acustiche).

Altresì, sulla base della tipologia dei partecipanti sarà garantita la programmazione di attività differenziate, sia per l'adeguatezza all'età, sia ai diversi profili, permettendo di raggiungere nel contempo in maniera omogenea gli obiettivi progettuali.

Il rapporto tra operatore e utenti è di 1-4 partecipanti, per un totale di 4 operatori.

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Due incontri, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 in date da stabilirsi, in loco o in teleconferenza, a cura del Coordinamento, per conoscere le situazioni particolari, le aspettative e i bisogni, per condividere e per adeguare la programmazione delle



Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione
della Campania - ONLUS

attività e degli interventi individuali per i loro figli partecipanti. La famiglia sarà resa partecipe dei percorsi e degli obiettivi da raggiungere e saranno accolte le richieste, le necessità, le preoccupazioni e le emozioni relative al percorso di crescita dei loro figli.

Le attività di supporto al contesto familiare consisteranno in:

- consulenze ai genitori finalizzate ad offrire loro degli strumenti per sostenere la fatica e per rinforzare buone prassi, dialogo e rapporti tra la famiglia e l'Associazione;
- fornire un progetto individualizzato sulla base delle attività, esperienze ed abilità maturate;
- rinforzare il contatto, l'ascolto ed accogliere emozioni, vissuti e feedback rispetto all'esperienza proposta.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Gli orari restrittivi riguarderanno quelli posti dalla struttura per il vitto ed il soggiorno, mentre quelli delle attività saranno opportunamente distribuiti nell'arco del programma e contestualizzati rispetto alle esigenze ed attività individuali. Obiettivi primari e minimi saranno quelli di acquisire autogestione - autonomia - compatibilmente con il profilo di sviluppo individuale.

Schema di massima dell'organizzazione delle attività

ORARIO	ATTIVITÀ
Entro le 8,00	Colazione
8,30 - 12,30	Attività escursionistiche - training interno - autonomia
13.00 - 15,00	Pranzo
15,00 – 20,00	Attività laboratoriali - sportive
20,30	Cena - animazione - socializzazione